F Maggio 2022



Brindisi, Literatur und Friedensbotschaften

von Marisa Fumagalli

Ein ganz besonderer Abend zur Verleihung des Premio Nonino

Der Preis der Grappa-Herren (genauer gesagt ... der Grappa-Damen)

Ein Meister der Jugendliteratur, eine feministische Philosophin (die Denkweisen sprengt), ein Philosoph (und Theoretiker komplexer Denkprozesse) und der Leiter von "Affido Culturale". einem in Neapel gestarteten Sozialprojekt. Ganz unterschiedliche Persönlichkeiten sind die vier Preisträger des Premio Nonino 2022, der am 7. Mai verliehen wurde an: David Almond (Internationaler Nonino-Preis), Nancy Fraser, Mauro Ceruti (Meister/in unserer Zeit) und Ivan Esposito (Risit d'Aur Barbatella d'Oro). Im Laufe der langen Geschichte des Premio Nonino, der in einem Dorf bei Udine entstand und sich seitdem ständig weiterentwickelt hat, wurden unter anderem einige Persönlichkeiten ausgezeichnet, die später den Nobelpreis erhielten. Die friaulische Brennerfamilie - hauptsächlich Frauen -, die von Matriarchin Giannola angeführt wird, bringt ein Wunder zustande, indem sie alle Gesellschaftsschichten zusammenbringt und einen Dialog in geselliger, heiterer Atmosphäre zwischen international angesehenen Kulturträgern und ganz unterschiedlichen Gästen möglich macht. Ein gemeinsames Anstoßen mit Nonino Grappa wirkt unterstützend, ist dieser Grappa doch 2019 vom Fachmagazin Wine Enthusiast zum besten Destillat der Welt gewählt worden. Unternehmer, Designer, Journalisten sind zugegen. Einige Namen: Rosita und Angela Missoni, Restaurantkritiker Edoardo Raspelli, Corrado Formigli und Massimo Giletti. Für Massimo, der seit Jahren fest dabei ist, wird das fast zum "Wettlauf", da er am Sonntag in Rom sein muss, um seine Talk-Show Non è l'Arena zu moderieren. Als Spitzenköche zu Gast sind dieses Jahr Antonia Klugmann (Görz) und Uros Fakuc (Nova Gorica) - Italien und Slowenien -, die das Dinner am Vorabend zubereiteten. Zusammen traten sie an, um "symbolhaft eine Brücke zwischen den Völkern im Zentrum Europas zu schlagen".



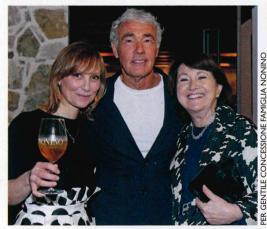
Brindisi, letteratura e messaggi di pace

SERATA SPECIALE PER LA CONSEGNA DEL "NONINO", IL PREMIO DEI SIGNORI (ANZI, SIGNORE) DELLA GRAPPA

Un fuoriclasse nella letteratura per ragazzi, una filosofa femminista (oltre gli schemi), un filosofo (teorico del pensiero complesso) e il promotore di Affido Culturale, progetto fondato a Napoli. Mix di personalità per i quattro vincitori del Premio Nonino 2022, consegnato il 7 maggio: David Almond (Premio Internazionale), Nancy Fraser, Mauro Ceruti (Maestri del nostro Tempo), Ivan Esposito (Risit d'Aur/ Barbatella d'oro). Nel corso della lunga storia il "Nonino", che nasce e cresce in un borgo della provincia di Udine, ha messo sul podio, tra gli altri, alcuni personaggi destinati poi a ricevere il Nobel. Ma la famiglia di distillatori friulani, donne per lo più, guidate dalla matriarca Giannola, compie il "miracolo" della socializzazione trasversale, facendo dialogare in allegria, complice il brindisi alla Grappa Nonino, miglior distillato del mondo 2019 secondo Wine Enthusiast, gli esponenti del gotha della cultura internazionale con gli ospiti più disparati. Imprenditori, stilisti, giornalisti. Qualche nome: Rosita e Angela Missoni, il critico gastronomico Edoardo Raspelli, Corrado Formigli e Massimo Giletti. Per Massimo, presenza fissa da anni, quasi un tour de force considerando che la domenica deve essere a Roma a condurre il suo talk Non è l'Arena. Alla voce chef, quest'anno ecco Antonia Klugmann (Gorizia) e Uros Fakuc (Nova Gorica) - Italia e Slovenia - autori della cena della vigilia. Insieme per «costruire idealmente un ponte tra i popoli al centro dell'Europa».



Il momento della premiazione, che si è svolta nella distilleria di Percoto, vicino a Udine. Da sinistra, Ivan Esposito, responsabile di Affido Culturale, progetto sociale per contrastare la povertà educativa minorile; lo scrittore inglese specializzato in narrativa per ragazzi David Almond; la femminista americana Nancy Fraser e il filosofo Mauro Ceruti.



PER GENTILE CONCESSIONE FAMIGLA NONINO

Sopra, Benito e Giannola Nonino, marito e moglie dal 1962.
Nel 1975 decidono di fondare il premio che porta il nome della loro famiglia, un riconoscimento che è stato assegnato a grandi nomi, compresi alcuni premi Nobel come la pacifista del Guatemala Rigoberta Menchú e lo scrittore inglese V.S. Naipaul.

Sopra, Antonella Nonino, il giornalista Massimo Giletti e Marisa Deimichei, fondatrice di F e oggi una delle firme del nostro giornale. Accanto, le donne della famiglia Nonino: da sinistra, Cristina, Antonella, Francesca ed Elisabetta.



© RIPRODUZIONE RISERVATA - IMAGOECONOMICA